

Prossimo inizio di un Corso per allievi ufficiali della G.N.R.

Qualche Gen. 22 maggio

Prossimamente avrà inizio un nuovo Corso per allievi ufficiali della G.N.R. (Giovane Nazionale Repubblicana) che si svolgerà nel 1944-1945. I giovani della classe 1925-1926 che abbiano conseguito la licenza di scuola media superiore o abbiano un corso di studio in corso, potranno essere ammessi a domanda, alle varie specialità: Artilleria, Fanteria, Cavalleria, Pionieri, Genio, Esercito, Marina, Aeronautica, ecc. I corsi avranno una durata di tre mesi di permanenza in un reparto, gli aspiranti indottrinati, e la loro permanenza al reparto, la possibilità di prepararsi per il conseguimento della licenza liceale o di Istituto medio superiore.

I partecipanti a tale Corso, una volta conseguita l'abilitazione al grado di sottotenente, potranno essere destinati a domanda, alle varie specialità: Artilleria, Fanteria, Cavalleria, Pionieri, Genio, Esercito, Marina, Aeronautica, ecc. I corsi avranno una durata di tre mesi di permanenza in un reparto, gli aspiranti indottrinati, e la loro permanenza al reparto, la possibilità di prepararsi per il conseguimento della licenza liceale o di Istituto medio superiore.

L'assistenza ai sinistrati a causa di bombardamenti

La Presidenza nazionale dell'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati e Invalidi civili per bombardamenti, ha deciso di istituire una sezione per la assistenza ai sinistrati a causa di bombardamenti. La sezione avrà il compito di assistere i sinistrati, di aiutarli a trovare un alloggio, di aiutarli a trovare un lavoro, di aiutarli a trovare un'istruzione, ecc.

L'accademico Merlo presidente dell'Istituto di studi corsi

Con provvedimento del Duce l'Istituto Nazionale di Studi Corsi viene posto alle dipendenze del Ministero della Cultura Popolare. L'Istituto, che ha il compito di promuovere e divulgare gli studi sulla cultura popolare, ha deciso di istituire una sezione per la assistenza ai sinistrati a causa di bombardamenti. La sezione avrà il compito di assistere i sinistrati, di aiutarli a trovare un alloggio, di aiutarli a trovare un lavoro, di aiutarli a trovare un'istruzione, ecc.

La "Gazzetta ufficiale"

Il n. 110 della Gazzetta Ufficiale d'Italia del 10 maggio 1944-XCII, reca:

- Decreto ministeriale 14 aprile 1944-XCII, n. 117: norme per la concessione dei sussidi di natalità e natalità; decreto legislativo del Duce 21 marzo 1944-XCII, n. 276: regolamento per la concessione dei sussidi di natalità e natalità; decreto ministeriale 14 aprile 1944-XCII, n. 117: norme per la concessione dei sussidi di natalità e natalità; decreto legislativo del Duce 21 marzo 1944-XCII, n. 276: regolamento per la concessione dei sussidi di natalità e natalità.

AVVENIMENTI SPORTIVI

SEMPRELLI EMILIANE DI CALCIO

Netta affermazione del Bologna sulla squadra del Faenza (2 a 0)

Rossi, 22 maggio

In Bologna, per quanto da poco in corso, si sta giocando la partita di calcio tra il Bologna e il Faenza. La partita è stata giocata a Bologna, e il Bologna ha vinto con un punteggio netto di 2 a 0. I giocatori del Bologna sono stati: Rossi, 22 maggio.

La partita, che nella ripresa ha avuto una interruzione di circa un'ora, è stata presentata da un pubblico numeroso. Il Bologna ha vinto con un punteggio netto di 2 a 0. I giocatori del Bologna sono stati: Rossi, 22 maggio.

Il primo tempo di Bologna, per quanto da poco in corso, si sta giocando la partita di calcio tra il Bologna e il Faenza. La partita è stata giocata a Bologna, e il Bologna ha vinto con un punteggio netto di 2 a 0. I giocatori del Bologna sono stati: Rossi, 22 maggio.

La partita, che nella ripresa ha avuto una interruzione di circa un'ora, è stata presentata da un pubblico numeroso. Il Bologna ha vinto con un punteggio netto di 2 a 0. I giocatori del Bologna sono stati: Rossi, 22 maggio.

Il primo tempo di Bologna, per quanto da poco in corso, si sta giocando la partita di calcio tra il Bologna e il Faenza. La partita è stata giocata a Bologna, e il Bologna ha vinto con un punteggio netto di 2 a 0. I giocatori del Bologna sono stati: Rossi, 22 maggio.

CRONACA DI BOLOGNA

Novi rifugi pedemontani visitati dalle Autorità

L'inaugurazione del Villaggio per sinistrati "Medaglia d'oro Felice Trizio"

Domenica mattina, tutte le autorità italiane e germaniche, con gli allievi ufficiali di complemento, hanno visitato i nuovi rifugi pedemontani visitati dalle Autorità. I rifugi sono stati inaugurati dal Villaggio per sinistrati "Medaglia d'oro Felice Trizio".

Un tragico incidente aereo a Sasso Marconi

Nella mattinata di domenica, alcuni caccia nemici hanno effettuato un'azione di mitragliamento a Sasso Marconi. Un tragico incidente aereo è avvenuto a Sasso Marconi.

Giuramento alla Repubblica di funzionari e dirigenti

La mattina del 22, i funzionari della Prefettura e della Questura, nonché i dirigenti degli enti pubblici e delle amministrazioni statali e parastatali, hanno giurato alla Repubblica.

Gli internati in Germania

Norme che disciplinano la materia del rimpatrio

In seguito ad accordi intercorsi fra il Ministero degli Affari Esteri e le Autorità germaniche, sono state emanate norme che disciplinano la materia del rimpatrio.

Messa in suffragio di cinque volontari della morte

Il parroco di S. Maria, don Agostino, ha celebrato una messa in suffragio per le anime dei cinque volontari della morte.

Il ling. Agnoli commissario della Azienda Tranviaria

Con decreto del Capo della Provincia in data 12 maggio 1944, il ling. Agnoli è stato nominato commissario della Azienda Tranviaria.

Vivo successo di "Tosca"

L'opera si ripeterà martedì. A domani la prima di "Tosca".

Ufficio assistenza prolunghi

Modalità per gli interessati

Varie

Borsa di Bologna

Solenne chiusura delle feste a San Luca

Raddoppiamento delle aliquote dell'imposta di consumo

Avvisi d'ordine commerciale

L. 85 per parola

Angelo Ghidini

Alfredo Bertonecchi

Umberto

Veleda Minarini

Mario

Maria Ravaglia

Ugo Lanzarini

PICCOLI AVVISI

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Avvisi d'ordine commerciale

L. 85 per parola

Angelo Ghidini

Alfredo Bertonecchi

Umberto

Veleda Minarini

Mario

Maria Ravaglia

Ugo Lanzarini

PICCOLI AVVISI

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

Capitoli di Azienza, Capitoli, Dolelli

ATTACCHI E CONTRATTACCHI SUL FRONTE MERIDIONALE

Teste di ponte sul Liri eliminate

Reperti nemici respinti a Pico e a nord-ovest di Pontecorvo - Colonne motorizzate sottoposte a violento bombardamento nella zona di Fondi

Berlino, 23 maggio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica in data 22:

Sul fronte meridionale italiano forti contingenti di fanteria e corazzati avversari hanno continuato ad attaccare particolarmente nel settore fra L'Aquila e Pontecorvo.

Reperti nemici ripetutamente penetrati nella località di Pico, sono stati respinti immediatamente in contrattacchi. Anche a nord-ovest di Pontecorvo le forze avversarie sono state respinte in contrattacchi verso sud.

Le teste di ponte nemiche stabilite sul Liri sono state eliminate. Intorno a Pontecorvo sono in corso aspri combattimenti, in cui il nemico ha subito finora gravissime perdite senza conseguire alcun vantaggio.

Una formazione di bombardieri germanici ha attaccato la nostra testa di ponte motorizzata anglo-americana nella zona di Fondi, conseguendo buoni risultati.

Battaglie di durissimi combattimenti di questi ultimi giorni si è particolarmente distinta una unità motorizzata della Luftwaffe al comando del tenente Berg. Sul fronte orientale si sono registrate solo azioni locali, sul fronte di Pico e di Dabruzzo un tratto del fiume è stato liberato e i reperti sono stati respinti e annientati.

Formazioni di apparecchi da caccia nordamericani hanno effettuato ieri azioni contro la nostra testa di ponte motorizzata anglo-americana e centrale. Si segnalano vittorie fra la popolazione civile. Batterie contraeree leggere della Luftwaffe e batterie contraeree della marina germanica hanno abbattuto 35 velivoli nemici.

chiese la data dell'occupazione di Roma. La lotta infuria con inaudita violenza e chi dunque ha un briciolo di buon senso può ben capire che la battaglia non sarà affatto facile.

Il corrispondente della Reuters scrive: «Le forze inglesi ed imperiali che combattono nella vallata del Liri sembrano abbinate a un'azione di grande portata». Un altro corrispondente di guerra dopo avere osservato il valore delle truppe britanniche, descrive un «scontro» che impegnano i reperti di prima linea. La prima battaglia è stata di filo spinato e corre per otto chilometri ed una profondità di sei metri lungo tutta la vallata del Liri. Dietro sono disposte buche anticarro e cannoni e dietro ancora centinaia di munizioni ed opere munificie.

La quinta e l'ottava Armata non riescono a collegarsi

Combattimenti di eccezionale violenza sono in corso dalla pianura di Fondi fino al mare di Monte Carlo. Da ambo le parti sono entrati in azione nuove forze. Nonostante l'impiego di riserva, gli anglosassoni nella ultima ora non sono riusciti a conquistare la guarnigione tedesca. La quinta Armata statunitense cerca di aprirsi ad ogni costo la strada da nord per collegarsi con il gruppo del generale Lathrop. Ma presso Pico, località nella quale in strada per l'isola di Fondi, i grandi carri del Reich resistono tenacemente, ricacciando nel mare le colonne di carri e trattori. Gli ostacoli lo sbarco impediscono l'aggiungimento tra la quinta e l'ottava Armata.

La testa di ponte di Nettuno intensifica attività del nemico non ha avuto alcun successo. I movimenti delle truppe di ingegneria sono stati sfrenatamente contrastati. I reperti germanici che hanno respinto puntate offensive avversarie, intensano la partecipazione delle «Luftwaffe» alle operazioni terrestri in questo settore della lotta.

I conti nemici non tornano.

Fantasia sulle "linee"
e meditazioni sugli ostacoli.

Quartier Gen., 23 maggio.

Lo stupore e l'imbarazzo non può mai meno che si compie della inesperienza di specialisti di linea che i reperti di guerra avevano battuto con i nomi più diversi. Una radio di un aereo, che si trovava in una linea di difesa, ha registrato una voce che diceva: «Non c'è una linea di difesa, ma piuttosto una serie di ostacoli ben piazzati nei punti più inaccessibili».

Il generale Clark fatto segno a un attentato

Libano, 23 maggio.

Si apprende che il Comandante della V Armata americana, il generale Clark è stato fatto segno a un attentato durante una ispezione alle immediate retrovie del fronte meridionale italiano.

Mentre il generale si recava con alcuni ufficiali di stanza a visitare alcuni posti anteriori, una grossa bomba è stata lanciata contro la sua automobile che è rimasta danneggiata. Al lancio della bomba hanno fatto seguito alcune raffiche di mitragliatrice. Una delle mitragliatrici di scorta è stato ucciso. Un ufficiale e soldati sono rimasti gravemente feriti. Il generale nordamericano avrebbe riportato ferite di lieve entità.

Combattimenti di eccezionale violenza sono in corso dalla pianura di Fondi fino al mare di Monte Carlo. Da ambo le parti sono entrati in azione nuove forze. Nonostante l'impiego di riserva, gli anglosassoni nella ultima ora non sono riusciti a conquistare la guarnigione tedesca. La quinta Armata statunitense cerca di aprirsi ad ogni costo la strada da nord per collegarsi con il gruppo del generale Lathrop. Ma presso Pico, località nella quale in strada per l'isola di Fondi, i grandi carri del Reich resistono tenacemente, ricacciando nel mare le colonne di carri e trattori. Gli ostacoli lo sbarco impediscono l'aggiungimento tra la quinta e l'ottava Armata.

Il 22 maggio 1939 veniva firmato il Patto di acciaio che, conservando l'indipendenza dei popoli italiani e germanici, sorti a rivendicare il loro diritto alla vita contro lo straparlamento delle nazioni sature di oro e di agio. La quinta ricorrenza di un evento che impronta la storia di questo secolo, trova ancora la parte migliore del popolo italiano in armi al fianco dell'amicizia germanica per ricattare l'onore dell'Italia e per conquistare la salvezza dell'Europa sotto la guida del Duce e del Führer.

basilone germanico a Roma von Hassel, il federale di Berlino Berlino, rappresentanti dell'Esercito repubblicano e del Partito nazionalsocialista.

Il ministro di Stato Meisner, dopo avere parlato il proprio saluto a tutti i rappresentanti in un discorso di benvenuto, ha tenuto a sottolineare che il Patto di acciaio tra la Germania e l'Italia è tuttora vivo nel più significativo ideologico e nella sua applicazione pratica. I fatti avvenimenti del settembre scorso non hanno potuto indebolire la solida importanza. I migliori garanti di questo patto sono due uomini: due persone che da tempo hanno fedeltà e dell'onore hanno un concetto: Adolf Hitler e Benito Mussolini. Il futuro ricorrenza che la via da essi indicata al loro popolo era giusta.

Un centinaio di velivoli abbattuti

Selvaggi mitragliamenti delle popolazioni inermi - La ferocia dei pirati dell'aria depiorata dal Primate del Belgio

Berlino, 23 maggio.

Alcune dei bombardieri nordamericani sono penetrati nella zona di Fondi, dove si sono scontrati con le nostre forze. Violenti duelli aerei si sono svolti particolarmente sul territorio dello Sleswig Holstein. Alti combattimenti si sono svolti contro la nostra testa di ponte motorizzata anglo-americana. Nonostante le pessime condizioni atmosferiche le caccia germaniche si sono avvicinate a contatto con il nemico. Risultano abbattuti almeno 11 velivoli avversari.

Bombardieri britannici si sono spinti la notte scorsa sul territorio del Reich. La caccia notturna germanica ha immediatamente attaccato gli aerei nemici, numerosi dei quali sono stati abbattuti. Alcuni quadri motori si sono abbattuti in aria con tutto il loro carico di bombe. Secondo le notizie finora pervenute risulta che 26 velivoli avversari sono stati abbattuti.

Nelle incursioni di domenica sulla Germania settentrionale e centrale, gli anglosassoni hanno abbattuto almeno 11 velivoli. 38 caccia-bombardieri tedeschi risultano abbattuti. Nel corso della notte la R.A.F. ha compiuto un attacco terroristico contro Duisburg e altre località renane della Westfalia; si quadrilatero inglese abbattuti.

Da fonte competente berlinese si richiama l'attenzione sulla ferocia dei pirati dell'aria che si sono abbattuti nella zona di Fondi, dove si sono scontrati con le nostre forze. Violenti duelli aerei si sono svolti particolarmente sul territorio dello Sleswig Holstein. Alti combattimenti si sono svolti contro la nostra testa di ponte motorizzata anglo-americana. Nonostante le pessime condizioni atmosferiche le caccia germaniche si sono avvicinate a contatto con il nemico. Risultano abbattuti almeno 11 velivoli avversari.

Allo stesso modo hanno fatto ricorso gli americani in Turingia mitragliando da bassa quota i paesani nelle vie delle città, specialmente a Jena dove si sono avuti morti e feriti.

I piloti nordamericani di apparecchi abbattuti che si sono salvati coi paracadute, sono stati salvati a grande merito della polizia che li ha letteralmente strappati dalle mani dei contadini indigeni che volevano linciare.

Nella notte da venerdì a sabato l'aviazione anglo-americana ha attaccato la zona di Orléans e un villaggio dei dintorni. Centinaia di case di abitazione sono state completamente distrutte. Il numero dei morti tratti finora dalle macerie supera il centinaio.

Anche Tours è stata oggetto di un attacco terroristico da parte della aviazione anglo-americana. Si segnalano 113 morti e 109 feriti gravi.

Il maresciallo Petain ha visitato i quartieri di Parigi che sono stati distrutti dai bombardamenti aerei. Dinanzi alle terribili devastazioni compiute dal nemico egli ha esclamato rivolgendosi alla folla: «Questi maledetti bombardamenti anglosassoni, hanno seminato la morte ovunque». Il maresciallo ha quindi esortato la popolazione di fronte a queste dure prove di essere sempre più unita e a seguire la strada che egli ha tracciato. Ripetendo la notizia, Paris-Soir scrive: «I piloti dell'aviazione anglo-americana, hanno seminato la morte ovunque». Il maresciallo ha quindi esortato la popolazione di fronte a queste dure prove di essere sempre più unita e a seguire la strada che egli ha tracciato. Ripetendo la notizia, Paris-Soir scrive: «I piloti dell'aviazione anglo-americana, hanno seminato la morte ovunque».

Il Giappone è pronto a colpire mortalmente il nemico

Tokio, 23 maggio.

In un discorso tenuto sabato all'Accademia statale degli affari esteri, il Presidente del Consiglio, Togi, ha dichiarato: «Il Giappone è pronto a colpire mortalmente il nemico».

«Quali risultati degli sforzi incessanti compiuti negli ultimi due anni, il Giappone è riuscito a portare il proprio potere a un tale livello da essere oggi pronto a non lasciarsi sfuggire la propria occasione per infliggere un colpo mortale alle truppe nemiche. Con diligenza e pazienza i soldati del Tenno hanno sviluppato la potenza di tutto delle forze armate nipponiche, che al massimo grado che attualmente, permette loro di attendere il momento propizio per colpire mortalmente il nemico e di distruggerlo dal suo proprio cuore».

Nella capitale nipponica si attribuisce una grande importanza a questa dichiarazione nella quale si scorge l'indizio della prossima fine del ciclo della «tattica di disuguaglianza» adottata dal Giappone. Appena ebbe inizio la controffensiva nordamericana contro Guadalcanar, A Tokio si affermò che sono i frutti della vittoria che il Giappone ha ottenuto nell'attacco della produzione bellica che hanno consentito al Ministro Togi di fare questa importante dichiarazione.

Forze rosse annientate sul basso Nistro

Berlino, 23 maggio.

In merito alla situazione sul fronte orientale, l'agenzia tedesca di informazioni comunica che lungo il Nistro inferiore i bolscevichi hanno continuato i loro vani attacchi contro le nuove posizioni germaniche ad ovest di Butov e di Crivna. Gli sforzi dei bolscevichi hanno conseguito solo un fallimento. Le truppe tedesche hanno proseguito con buon successo l'annientamento di gruppi bolscevichi, facendo parecchie centinaia di prigionieri ed un rilevante bottino fra cui 16 carri armati. Le formazioni sovietiche che si trovavano in questo settore, sono state annientate. Il fuoco concentrato di numerose batterie tedesche.

Si calcola che sino a questo momento siano stati distrutti in questo settore gli effettivi di due divisioni di fucili bolscevichi e di una brigata corazzata. La maggior parte dei carri armati sono stati distrutti. I soldati sono stati annientati. Nel settore sud-occidentale unitario di granatieri corazzati germanici hanno eliminato in contrattacchi un'unità di fucili bolscevichi. Formazioni di Stukas e di velivoli da combattimento hanno bombardato e mitragliato unità corazzate bolsceviche che si preparavano a un attacco di allegerimento nella zona del basso Nistro. La riconquista delle posizioni germaniche ha accertato che unità motorizzate bolsceviche sono in marcia verso quel settore. Si ritiene quindi che il comando nemico intenda riprendere quando prima le azioni offensive in tale zona.

L'adamantina figura del generale Vercellino

La Spezia bombardata

Torino, 23 maggio.

Il giornale La Stampa di Torino pubblica il seguente comunicato: «La Spezia, bombardata, è stata colpita da una bomba di grosso calibro incendiario e dirompente. I danni sono gravi e le vittime in corso di accertamento. Rientrano colpiti edifici civili, abitazioni private, una chiesa, scuola e i resti dell'ospedale civile, che era stato devastato dalla precedente incursione. La popolazione ha mantenuto un contegno esemplare. Dall'artiglieria contrerea è stata lanciata una salva di granate contro i bombardieri nemici».

La periferia di Modena è stata colpita da un bombardamento di artiglieria nemica. Un dinotore americano è precipitato in fiamme. Dell'equipaggio un solo uomo è stato tratto in salvo gravemente ferito.

Anche Rimini è stata attaccata. Secondo le prime cifre i morti ammontano a 13 e i feriti a 51.

Nel giorno scorso la città di Montecatini-Terme è stata intensamente attaccata da apparecchi che hanno colpito senza discriminazione edifici civili e mitragliato la popolazione. Si segnalano numerose vittime e parecchi feriti.

Militi repubblicani vittime di una vile imboscata

Milano, 23 maggio.

In seguito a vile imboscata di elementi terroristi sono stati uccisi e feriti parecchi militi repubblicani. Gli autori sono stati catturati e sono contrariati in essi il deve essere in odio; giacché deve dispiacere che ci siano nemici. Infatti non ci sono contrariati in questi uomini e capaci di

Le forze della repressione inizieranno subito il rastrellamento

Anche gli espatriati godranno del condono fino alle ore 24 di domani



SBANDATI: ANCORA DUE GIORNI

Quartier Generale, 23 maggio.

In questi giorni si sono svolte al Quartier Generale riunioni tra le autorità militari italiane e tedesche e gli organi di polizia, per concretare i piani d'azione contro gli sbandati e gli appartenenti a bande armate che non si saranno presentati entro le ore 24 del 25 corrente. È stato stabilito che le forze predisposte entreranno in azione immediatamente. La direzione generale delle operazioni è affidata al Comando germanico, con la partecipazione di unità italiane al comando di un generale italiano e di altri ufficiali della Guardia nazionale repubblicana. Anche le forze di polizia saranno largamente utilizzate a questo scopo. In tal senso sono stati impartiti ordini a tutte le Questure.

Relativamente al rastrellamento in questi ultimi giorni da più parti si precisa che il rastrellamento di frangibile che scade, come è noto, alle ore 24 del 25 maggio, si estende anche a coloro che, dopo essersi dati alla macchia, hanno aspettato. Anche per coloro il termine utile per la presentazione scade alla mezzanotte del 25 maggio.

Ripetiamo intanto il seguente comunicato del Ministero delle Forze Armate:

«Nell'intendimento di mettere tutte le categorie di militari in una parità di condizioni di fronte alla legge penale, si avverte che il beneficio di esenzione di pena previsto dall'art. 3 del decreto 18 aprile 1944 deve intendersi esteso anche nei confronti dei manifestanti alla chiamata e dei disertori che si sono presentati o si presenteranno volontariamente entro la mezzanotte del 25 p. v., nonché dei manifestanti alla chiamata e dei disertori che già tratti in arresto si sono presentati o si presenteranno volontariamente o di assegnazione a reparti operanti».

Lo stesso beneficio è poi concesso agli ufficiali e sottufficiali che non avendo risposto a suo tempo alla chiamata di controllo, si presenteranno a regolare la loro posizione entro le ore 24 del 25 maggio e infine agli allievi ufficiali di complemento, agli allievi delle accademie e scuole militari che non avendo obbedito agli ordini delle autorità militari, si presenteranno entro lo stesso termine».

«Però, come è noto, è stato disposto anche che a partire dalla mezzanotte del 25 corrente venga inflitta una severa azione militare per stroncare definitivamente l'attività di quei nuclei di sbandati che alla data suddetta non avranno accolto l'invito di presentarsi per riprendere il loro posto nella vita civile».

L'Angelicò Dottore contro i nemici

La nostra stampa ha quasi cessato di fare eco e reagire agli insulti di cui è stata e continua ad essere oggetto l'Italia da parte della propaganda nemica che, come si sa, ha i suoi tentacoli anche nelle nazioni rimaste neutrali. In realtà poco giovano le parole a chi non possiede la millesima parte dei mezzi propagandistici degli avversari. Il popolo, il vero popolo italiano, nel corso medesimo di questa guerra, saprà far giustizia da sé del cumulo di menzogne e calunnie, come saprà far ammenda dei propri torti effettivi. Ma per nostro amaro dolore, fin dal principio del conflitto, l'Italia sia stata scelta tra tutte le nazioni come obiettivo specialissimo di un'offensiva morale che si per sé costituiva un'ingloria sanguinosa a nostro riguardo, e che purtroppo in tanta parte ha raggiunto i suoi effetti. Prima ancora che entrasse in guerra fu detto, come già nel 1914, che l'Italia avrebbe costituito un peso morto per il suo alleato; poi, è stato detto che il suo esercito, la sua flotta, la sua aviazione, sono stati oggetto di ludibrio i suoi prigionieri: sono apparse notizie ufficiali che annunciavano molte migliaia di soldati italiani catturati in Africa da cinquantina soldati statunitensi armati di cannoni di legno. Quanto alla popolazione civile, affermazioni anche più catastrofiche; così da appelerle logiche le conclusioni a cui giungeva, o non è molto, il signor Loewy, quasi a nome di tutto il giornalismo straniero: «Il popolo italiano manca di bastone e schiatta». Ben inteso, questa propaganda non ha risparmiato nessuna nazione del Tripartito: ha cercato di insinuare perfino l'arido sibilante popolare: «L'Italia ha avuto il privilegio d'un particolare, insensato, accanito assedio morale. Perché?»

Molte possono essere le risposte, ma non va tacita quella che ci riporta al fattore religioso. Tra le grandi nazioni l'Italia è quella che ha la maggiore percentuale di cattolici in tutto il mondo. Ora si tenga presente l'assunto: «Nella religione cattolica non esclusa la purissima, ma anche la più rozza superstizione, che cioè le nazioni rimaste in tutto fedeli alla Chiesa Cattolica sono destinate alla decadenza; si venga presente la levata di scudi in tutto il mondo settario internazionale di fronte al vigoroso affermarsi in tutti i campi dell'Italia dopo il 1922, per opera del fascismo, proprio mentre proclamava apertamente la fedeltà al Cattolicesimo: qui, è in gran parte la spiegazione dell'acclamazione dell'attuale coalizione avversaria che dalle sette è intimamente dominata. È stato fin da principio un impegno a debellare moralmente, ad uccidere l'anima dell'Italia».

Purtroppo i cattolici italiani, i cattolici militanti e organizzati non hanno avvertito il pericolo. A meglio dire alcuni di loro l'hanno avvertito e hanno dato. L'allarme, ma non sono stati ascoltati, anzi sono stati rimproverati quando invitavano i fratelli a reagire alla manovra, tanto più perfida quanto più veniva accompagnata da formali proteste di rispetto alla nostra fede. Come ci sono ancora coloro che giustificano i bombardamenti terroristici sulle nostre città, così fin dal principio ci sono stati coloro che hanno scurato e ascoltato volentieri i più perfidi attacchi alla nostra compagine morale. Si sono uditi cattolici levare alte strida - se ne avvertano ancora oggi qua e là - se uno di noi diceva una frase più o meno felice per rispondere energicamente alle insidie abominevoli assalto. Si sono uditi laici disertare teologicamente sull'umore dei nemici sempre e ad ogni costo, sulla condanna della stessa parola odio, fosse magari l'odio del male che si commetteva sotto i nostri occhi. Eppure non era e non è mai stata questa la vera e solida dottrina cristiana e cattolica. Il massimo interprete della quale, S. Tommaso d'Aquino, trattando la questione dell'amore dei nemici insegna che c'è un amore dei nemici in universale, in quanto anch'essi sono partecipi della natura umana, e c'è un amore dei nemici in quanto nemici e che l'amore dei nemici in universale, avuto riguardo alla natura umana; è doveroso e conforme a carità; ma l'amore dei nemici in quanto nemici è perverso e ripugnante alla carità. Tra l'altro osserva: «Ogni cosa che è contraria a sé medesima, in quanto è contraria. Ora i nemici in quanto nemici ci sono contrari; quindi questa loro contrarietà in essi ci deve essere in odio; giacché deve dispiacere che ci siano nemici. Infatti non ci sono contrariati in questi uomini e capaci di

Certo nel credere è lo spirito che conta, non la lettera. Ma è appunto qui che c'è stato un abbandono. Il santo, l'eroe della carità il veramente cittadino del mondo, può compiere il prodigio di gettarsi personalmente tra i contendenti e, offrendo la propria vita, invitare ad abbracciarsi. L'Italia ha avuto la passione di questi eroi e il loro gesto è stato sempre benedetto. Ma la piccineria, le zelo settario, la tenerezza per il nemico della propria patria in guerra, tutto ciò non ha nulla di comune né con la virtù della carità propria di ogni cristiano, né con l'eroica virtù morale e religiosa che non può non avere le più tristi conseguenze a danno della religione non meno che a danno della Patria.

Ma non bene in chiaro, se oggi si vede dei cattolici italiani talmente sbandati che disperando miseramente della patria, pensano ormai soltanto a salvare la religione cristiana in qualche modo la stampa di coloro che ritengono i probabili vincitori, abbenestor riflettano che la loro condotta moralmente riprovevole getta la peggiore infamia sulla religione che affermano di voler salvare. Con la loro condotta non solo si mostrano personalmente inadeguati, ma indegnamente avversari dell'orribile calunnia della religione cattolica, e non già di quella che si definisce, ma a disorientare e infuocare.

Sue. Angelo Scarpellini

Provvedimenti che aggravano la legislazione razziale

Quartier Gen., 23 maggio.

In una serie di riunioni svoltesi sotto la presidenza del Duce, al Quartier Generale, con l'intervento dell'ispettore generale della razza, del Ministro della Giustizia e del giudice Alfani, sono stati elaborati i provvedimenti di carattere legislativo che stabiliscono il principio della definizione e della differenziazione razziale: di un secondo decreto concernente la posizione giudiziaria degli italiani di sangue straniero, e di un terzo che precisa la composizione della Commissione per la razza.

Unghie laccate

Pochi giorni or sono, uno degli aviatori anglosassoni che si dilettavano nel nobile sport (americano-badcock) del mitragliamento di persone di ogni età e sesso sulle campagne italiane, è stato interrotto nel suo divertimento piazzamento da una precisa raffica che lo ha fatto scendere di volo. L'aviatore era elegante, e aveva le unghie laccate, ben laccate, tanto che sulle prime si era convinto di essere in presenza di una più o meno famosa attrice.

Ma invece, non signori, la persona dalle unghie dipinte non era una femmina, ma era proprio un uomo. Non sappiamo se questo sia un nuovo sistema di guerra degli americani, o imitazione dei «Comandanti» inglesi che prima di sbarcare si tingono la faccia a scopi mimetici; non sappiamo se si tratta di una leggendaria novità della moda londinese oppure dell'ambertino principe elefantarum; non sappiamo nemmeno in quali ambienti l'aviazione americana, la cui gloriosa impresa umanitaria sono tanto decantate dalla propaganda anglo-russa-badcock, preferisca scegliere i suoi piloti; una cosa però sappiamo: che anche l'episodio dell'aviatore unghie laccate (oltre che di sangue di donna e di bambini) è un emblema indicativo del grado di civiltà e di moralità dei nostri nemici.

Società Adriatica di Elettricità

Assemblea dei Portatori di Obbligazioni

I possessori di obbligazioni 8 % SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA' emissione 1931, di obbligazioni EX SOCIETA' INDUSTRIALE SAN MARCO emissione 1934, e di obbligazioni EX SOCIETA' FERRARESE PER TRAZIONE

FORZA E LUCE emissione 1911, sono convocati in As-
sambles Generale nella Sede della Società Adriatica di Elet-
tricità in Venezia — San Tomà 3901 — il giorno 1° Giugno
p. v. alle ore 11 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

FORZA E LUCE emissione 1911, sono convocati in Assemblée Generale nella Sede della Società Adriatica di Elettività in Venezia — San Tomà 3901 — il giorno 1° Giugno p. v. alle ore 11 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Rappresentante Comune degli Obbligatisti e determinazione della durata del suo mandato e compenso relativo.

alla data del 26 Maggio corr., e possessori di obbligazioni al portatore, non estinte, che abbiano depositato i loro titoli presso i soliti Istituti incaricati entro la stessa data, come da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale d'Italia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla data del 26 Maggio corr., e possessori di obbligazioni al portatore, non estinte, che abbiano depositato i loro titoli presso i soliti Istituti incaricati entro la stessa data, come da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale d'Italia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EDILIZIA: Ricostruzioni Industriali
Civili - Rurali - Usate il sistema "EDIL SIMPLEX"
ECONOMIZZERETE dal 40 al 60%!

Chiedere prospetti alla S. A. I. M. - Milano - Via Giotto, 15

Ditta LONGO & PIERINI
BOLOGNA - Via della Barca n. 21 - Tel. 20-693

ASSUME TRASPORTI PROVINCIA
mediante automezzi portata 15-20 Q.li

artigiani!

In Germania

**la Germania
vi offre la più
rigorosa
assistenza**

voi sarete assillati, sarete cursati, protetti e difesi come i lavoratori tedeschi. Le cure igieniche e sanitarie disposte dalla legge germanica tuteleranno pienamente la vostra salute. Nella stessa misura.

formidabili apprestamenti difensivi
vi metteranno al sicuro dai peri-
coli dell'offesa aerea. Non rifiutate
quindi un invito che, senza alcun
vostro rischio, vi garantisce:

**ELEVATE RETRIBUZIONI
ASSISTENZA E PROTEZIONE SICURA
ASSOLUTA PARITÀ COL LAVORATORE TEDESCCO**

accettate!

PER INFORMAZIONI, RIVOLGETEVI ALLE APPOSITE COMMISSIONI
STORIE TEDESCHE ESISTENTI PRESSO GLI UFFICI SINDACALI

NEI CAMPI
Si piantano ora le Tuberi di
PATATE AMERICANE
Sementi di alta qualità

**CAVOLI VERZE •
CAVOLICAPPUCCI**

*Vastissimi assortimenti
Prezzi imbattibili*

Vival A. Anseloni - Bologna
Sede: V. Ciroli, 24 - tel. 32300-32553

Facilitazioni di pagamento

114 PROGRESSIVE P. VANDERKAM, A. W. VAN DERKAM

L'eroica ribellione dei macinai della "Giulia Cesare"

Tutte le tentate per salire dall'entroterra bolognese al nemico in carovana italiana

Milano, 24 maggio. Un corrispondente di guerra del Secolo-Sera manda al suo giornale di avere appreso con sicurezza che una vera rivolta è esplosa nella giornata del 24 settembre a bordo della corvetta Giulia Cesare, la quale, dopo aver fatto scalo a Livorno, si era diretta verso la costa di Capri. L'equipaggio era formato da marinai di varie nazionalità, ma tutti erano italiani. Dopo alcune ore di navigazione, si presentò il comandante della nave, facendosi avanti con un'arma da fuoco. Il primo italiano che si presentò fu il capitano, il quale, credendo fosse ancora in mano delle forze dell'Asse, si era recato a bordo della nave. Il capitano della Giulia Cesare, che si presentò con un'arma da fuoco, fu ucciso. Il secondo italiano che si presentò fu il primo ufficiale, il quale, credendo fosse ancora in mano delle forze dell'Asse, si era recato a bordo della nave. Il primo ufficiale della Giulia Cesare, che si presentò con un'arma da fuoco, fu ucciso.

Servizio ritmo della vita nell'Urbe

Un rapporto del Commissario Federale ai giudici del Gruppo di Rioni

Il Commissario Federale del Gruppo di Rioni, che ha presentato al Tribunale di Roma un rapporto sul servizio ritmo della vita nell'Urbe, ha fornito dati che dimostrano l'andamento dell'attività dei volontari, delle associazioni e delle organizzazioni dipendenti dal Partito, del crescente numero di banditi che si presentano al Commissario Federale, e del crescente numero di banditi che si presentano al Commissario Federale, e del crescente numero di banditi che si presentano al Commissario Federale.

DELITTI DI MENSA PATRIA

Cadaveri decapitati rinvenuti nel Carnaro

Trieste, 24 maggio. Nelle svergne montane del Carnaro, regione situata nella provincia di Carnaro, sono stati rinvenuti cadaveri decapitati. I cadaveri sono stati rinvenuti in un bosco, e sono stati rinvenuti in un bosco, e sono stati rinvenuti in un bosco.

prezzi degli zolli

Quelli delle tele e dei sacchi, degli anticorrotti e delle pelli ovine e caprine

Roma, 24 maggio. Con decreto n. 24, del 24 maggio 1944, il Commissario Federale ha fissato i prezzi degli zolli. I prezzi sono stati fissati per le tele, i sacchi, le pelli ovine e caprine.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Campionato di calcio

Le odierne partite delle semifinali emiliane

Oggi, giovedì, saranno disputate le odierne partite delle semifinali emiliane. Le partite saranno disputate tra le squadre emiliane.

LA COPPA FRATELLI SASSI

si giocherà il 4 giugno a Solara

Modena, 24 maggio. L'Unione Ciclistica Modenese, in collaborazione con l'Unione Sportiva Solara, ha organizzato la Coppa Fratelli Sassi. La gara si giocherà il 4 giugno a Solara.

Borsa di Bologna

24 maggio 1944

	24	23	22	21
5.94	100	110	115	120
5.95	100	110	115	120
5.96	100	110	115	120
5.97	100	110	115	120
5.98	100	110	115	120
5.99	100	110	115	120
6.00	100	110	115	120
6.01	100	110	115	120
6.02	100	110	115	120
6.03	100	110	115	120
6.04	100	110	115	120
6.05	100	110	115	120
6.06	100	110	115	120
6.07	100	110	115	120
6.08	100	110	115	120
6.09	100	110	115	120
6.10	100	110	115	120
6.11	100	110	115	120
6.12	100	110	115	120
6.13	100	110	115	120
6.14	100	110	115	120
6.15	100	110	115	120
6.16	100	110	115	120
6.17	100	110	115	120
6.18	100	110	115	120
6.19	100	110	115	120
6.20	100	110	115	120
6.21	100	110	115	120
6.22	100	110	115	120
6.23	100	110	115	120
6.24	100	110	115	120
6.25	100	110	115	120
6.26	100	110	115	120
6.27	100	110	115	120
6.28	100	110	115	120
6.29	100	110	115	120
6.30	100	110	115	120

LA RADIO

Programma del 25 maggio

Radio generale ore 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Concorsi nella Milizia forestale

bandito un concorso per 10 allievi

bandito un concorso per 10 allievi. Il concorso sarà bandito per 10 allievi.

GRUPPO DI RIONI

Eliminatorie provinciali

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

GRUPPO DI RIONI

Eliminatorie provinciali

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

GRUPPO DI RIONI

Eliminatorie provinciali

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

GRUPPO DI RIONI

Eliminatorie provinciali

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

Eliminatorie provinciali del Gruppo di Rioni

LA MANOVRA DI KESSELRING CONTRO L'OFFENSIVA DI ALEXANDER

Aumentata violenza della battaglia sul fronte italiano

Nuovo tentativo di sbarco fallito - Sganciamento delle forze germaniche nella zona di Litorale per unirsi con quelle arretrate da Terracina - La forte pressione nemica contenuta in ogni settore

Berlino, 26 maggio. Il Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze Armate comunica in data 25:
In Italia la grande battaglia difensiva continua ancora di violenza. Il nemico impiega un numero crescente di formazioni blindate.
Sulle sponde dell'Adriatico occidentale della testa di ponte di Nettuno, gli attacchi sono stati respinti e un distaccamento aereo, sbarcato nelle retrovie del fronte germanico, è stato annientato mediante un contraffuoco.
A sud-est di Anzio continuano i combattimenti.
Nella regione al di là di Cisterna è stato possibile, dopo una lotta aspramente combattuta, la nostra offensiva di artiglieria.
Violenti attacchi effettuati da formazioni avversarie numericamente superiori contro la stessa città sono stati parzialmente respinti, grazie a contraffuochi e a una forte azione di artiglieria.
Nella zona di Litorale le truppe germaniche si sono sganciate, secondo gli ordini prestabiliti, in direzione nord-ovest, verso la testa di ponte di Nettuno. Le forze germaniche hanno opposto una



Attacchi aerei disastrosi per l'aviazione nemica

155 velivoli rappresentati il quindici per cento delle formazioni abbattuti nel giro di una giornata

Berlino, 26 maggio. Bombardieri britannici scesi da aerei pesanti hanno lanciato una serie di pesanti attacchi aerei contro la testa di ponte di Nettuno. Gli aerei nemici sono stati abbattuti in numero crescente. La nostra aviazione ha abbattuto 155 velivoli nemici, rappresentando il quindici per cento delle formazioni abbattute nel giro di una giornata.

Entusiasmo di nostri soldati che si addestrano nel Reich

Roma, 26 maggio. Il trasferimento e la vita di un battaglione del nostro esercito repubblicano in un campo di addestramento in Germania, hanno dato luogo ad episodi che mettono in evidenza il grande entusiasmo dei nostri soldati. Quei fatti ben regolati e contenuti di essere venuti al momento della partenza del reparto dell'Italia, si sono presentati in una situazione di confusione, con un comandante tedesco che la tradotta, esprimendo il desiderio di parlare con i loro compagni. Alcuni fatti di un altro reparto, già arrivati da qualche giorno in quello stesso campo, così si sono espressi con un ufficiale: «Fatto come per un ufficiale, e adesso che abbiamo visto l'ambiente e il trattamento sono venuti a noi, siamo stati costretti ad accettare la loro offerta di unirsi a noi».

Il Comandante germanico ha prestato colore e si sono visti la vita del reparto, promettendoli da fanti, e sergenti, e in qualche caso, a marescialli. Ora questi soldati, bene addestrati nelle armi e con lo spirito tutto volto alle supreme necessità della Patria, non hanno che un solo desiderio: quello di combattere a fianco dei valorosi camerati germanici per sconfiggere il nemico del Reich.

Nella caserma di una città dell'Italia settentrionale ha avuto luogo la benedizione e la consegna della bandiera ad un battaglione di soldati repubblicani per la zona di addestramento.

La linea difensiva dal fiume Melfa ai Lepini

Il quadro dei combattimenti ha subito un cambiamento, in seguito al tentativo di sbarco nella zona di Litorale. La nostra aviazione ha abbattuto 155 velivoli nemici, rappresentando il quindici per cento delle formazioni abbattute nel giro di una giornata.

Washington protegge la "matia", per creare l'autonomia sicula. Roma, 26 maggio. Tra i fatti di rilievo che hanno avuto luogo in questi giorni, si può annoverare la protezione della "matia" per creare l'autonomia sicula.

LA GUERRA IN CINA

Loyang occupata

Migliaia di prigionieri ed ingenti bottini. La storica città risparmiata dalla distruzione

Tokio, 26 maggio. La città di Loyang, piazzaforte nemica nella provincia di Honan, è stata conquistata ieri dalle truppe nipponiche, dopo una offensiva generale iniziata nella sera precedente.

UN GIORNO DI ANNIVERSARIO

La battaglia di Tsushima

La Marina nipponica celebra oggi la festa della propria gloria e del proprio eroismo. La data del 27 maggio segna infatti l'anniversario della battaglia di Tsushima, in quella memorabile giornata in cui la flotta nipponica, comandata dall'ammiraglio Togo, sconfisse la flotta russa, comandata dall'ammiraglio Rozhanski.

Quesiti sindacali

Il nemico dovrà affrontare la prova suprema sul campo

Berlino, 26 maggio. Nel suo ultimo articolo pubblicato su "Der Reich", Goebbels definisce la politica degli alleati, nei confronti del neutralismo, come un'alternativa fra molti estremi e alteri tentativi per raggiungere un obiettivo. Ma con le buone che non vanno, ci si deve ricorrere alle cattive. O si sconfigge l'alleato, o si sconfigge il nemico. E' questo il problema che si pone oggi. E' questo il problema che si pone oggi.

La fedele politica ungherese illustrata dal Primo Ministro

Budapest, 26 maggio. In un discorso pronunciato alla Camera dei Deputati il Presidente del Consiglio Stojay ha dichiarato che la lotta contro il bolscevismo costituisce per l'Ungheria la sua politica di governo.

Stupidie accuse di Vargas ai Paesi dell'Asse

Lisbona, 26 maggio. Il presidente del Brasile, Vargas, ha passato in rivista, dice la Reuters da Rio de Janeiro, la prima divisione del Corpo di spedizione brasiliano destinato ad operare in Europa. Dopo la salita, il presidente Vargas ha rivolto un caloroso elogio ai soldati dichiarandosi soddisfatto del loro aspetto marziale.

Il nuovo governo bulgaro sarà formato da Kharfov

Berlino, 26 maggio. In seguito alle dimissioni presentate dal gabinetto bulgaro, il Reich ha deciso di formare il nuovo governo a suo piacimento, secondo quanto è stato dichiarato oggi alla stampa da un alto funzionario del Reich.

A nessuno può sfuggire l'importanza dei due schemi di legge sull'ordinamento sindacale e sullo statuto della Confederazione unica che il Governo sottopone all'esame degli interessati prima di trasformarli in legge. Si tratta della nuova impostazione di una materia che interessa tutti i lavoratori, i tecnici e gli artigiani. Seguendo le prime trattative apparse sulla stampa, abbiamo constatato che alcuni punti meritano ampia discussione; tralasciando quindi l'esame dei particolari e ci rifacciamo a una premessa già accennata in un nostro precedente articolo.

L'ordinamento sindacale concepito, com'è concepito, quale unico veicolo per la partecipazione dei lavoratori alla vita politica, economica e sociale, risulta una istituzione fondamentale dello Stato. Sarebbe perciò materia di competenza della Costituente; la troviamo invece impostata in anticipo sulla Costituente, attraverso questi schemi di legge che si basano sulla socializzazione. E' prevedibile l'obiezione che, prima di creare l'ordinamento sindacale, conviene attendere che la Costituente abbia manifestato il suo indirizzo in materia, per non mettere il carro davanti ai buoi. In sostanza, la Costituente sarà il punto di partenza per la nuova vita dello Stato o semplicemente il punto di arrivo, coronamento e sintesi di decisioni assunte in precedenza?

A questa obiezione si può rispondere osservando che il Governo repubblicano invita la stampa e i lavoratori a un dibattito, in certo senso, anticipatorio della Costituente. Si può anche aggiungere che gli schemi legislativi proposti si ispirano ai principi del Manifesto di Verona, che è già per suo conto una premessa della Costituente. Di più, la legittimazione rivoluzionaria della socializzazione e dell'ordinamento sindacale è prevista.

Altro schema di legge, già preannunciato, stabilirà il rinnovato ordinamento corporativo. Sarebbe quindi utile attendere la pubblicazione di questo terzo schema per discutere il quadro complessivo. Tuttavia abbiamo già davanti a noi un panorama abbastanza vasto per poterlo esaminare nelle sue caratteristiche essenziali.

Alcune questioni si impongono a prima vista. Tutto il nuovo organismo sindacale si fonda sul lavoro e ignora il capitale; cioè si basa sull'azienda socializzata e non sulla contrapposizione fra le categorie dei lavoratori e dei datori di lavoro. Il capitale non è giuridicamente rappresentato; il capitalista, come tale, non è inquadrato e partecipa all'organizzazione solo individualmente, in quanto capo dell'azienda socializzata, cioè come lavoratore. Il lavoratore partecipa alla vita dello Stato in quanto è organizzato nel sindacato aziendale e in quanto è elettore ed eleggibile alle

cariche sindacali di vario grado. Il sindacato aziendale sarà una piccola corporazione, perché comprende il capo, i dirigenti, gli impiegati tecnici e amministrativi e gli operai dell'azienda. Certamente nell'ambito del sindacato aziendale l'ossessione esclusiva dei problemi economici, che è caratteristica dei sindacati di categoria, sarà eliminata. D'altra parte le massime questioni politiche, sociali e morali saranno viste e vissute dal singolo lavoratore esclusivamente attraverso il limitato ambiente del proprio sindacato aziendale. Tale limitazione di visuale e di facoltà individuali, senza dubbio risulterà eccessiva. E' in questa misura che si presenta il quesito se la Costituente non vorrà invece stabilire una duplice partecipazione del lavoratore alla vita dello Stato: attraverso il Sindacato aziendale per le questioni economiche, e in altro modo per le questioni politiche, sociali e morali di superiore interesse nazionale.

Il grano assegnato ai produttori per il consumo familiare

Le quantità di cereali e fave concesse per le esigenze delle semine e per usi zootecnici

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica: La quantità di grano che sarà assegnata ai produttori sarà trattata per il consumo familiare, in esenzione dal vincolo e dall'obbligo del conferimento all'ammasso, sono stabilite nelle seguenti misure massime, per ciascuna categoria di aziende agricole:

A) Conduttori non coltivatori manuali di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

1) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

2) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

3) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

4) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

5) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

6) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

7) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

8) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

9) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

10) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

11) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

12) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

13) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

14) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

15) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

16) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

17) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

18) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

19) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

20) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

21) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

22) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

23) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

24) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

25) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

26) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

27) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

28) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

29) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

30) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

31) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

32) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

33) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

34) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

35) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

36) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

37) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

38) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

39) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

40) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

41) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

42) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

43) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

44) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

45) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

46) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

47) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

48) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

49) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

50) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

51) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

52) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

53) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

54) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

55) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

56) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

57) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

58) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

59) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

60) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

61) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

62) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

63) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

64) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

65) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

66) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

67) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

68) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

69) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

70) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

71) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

72) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

73) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

74) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

75) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

76) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

77) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

78) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

79) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

80) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

81) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

82) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

83) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

84) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

85) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

86) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

87) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

88) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

89) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

90) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

91) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

92) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

93) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

94) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

95) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

96) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

97) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

98) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

99) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

100) Per i conduttori di aziende agricole, di cui sono proprietari o usufruttuari, o affittuari (conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria, o in compartecipazione):

